



## **CITTÀ DI CALTANISSETTA**

C.F.80001130857 - P.IVA 00138480850

Direzione 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>

### **OGGETTO: Progetto per l'arredo urbano del centro storico Stato dell'arte**

L'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico Massimo Bellomo, ha incaricato l'UTC di redigere un progetto organico di arredo urbano localizzato nel centro storico della Città, utilizzando i fondi già assegnati dalla Regione Siciliana con il P.I.S.C..

Il Dirigente Ing. Giuseppe Tomasella ha incaricato i dipendenti comunali, arch Roberto Gambino e arch. Angelo Armatore di redigere il progetto.

In atto sono stati individuati, nel contesto delle normali offerte di mercato elettronico (MEPA), alcuni prodotti che si reputano idonei: fioriere, cestini getta carta, panchine, fermate e pensiline per autobus, rastrelliere per bici, bacheche per esterni, getta cicche, bagni pubblici monoblocco autopulenti, dissuasori.

Per la progettazione corretta degli spazi urbani relativi al "sistema centro storico", sono stati individuati e sono in corso di progettazione undici "sottosistemi urbani" che pur nella diversità delle caratteristiche peculiari, saranno progettati in maniera coordinata.

I sottosistemi urbani sono i seguenti:

1. Nodo Grazia;
2. Pirandello - Capuana;
3. Calatafimi - Santa Lucia;
4. Marconi - Testasecca;
5. Grande Piazza;
6. Collegio di Maria - Pescheria;
7. Tripisciano - Medaglie d'Oro;
8. Strata Foglia;
9. Regina Margherita;
10. Angeli;
11. Piazza Roma - Silvio Pellico.

In atto si sta procedendo alla progettazione di ogni sottosistema con l'individuazione degli elementi di design urbano.

Successivamente si passerà alla attivazione delle procedure relative al mercato elettronico per la pubblica amministrazione al fine di procedere all'acquisto ed al relativo impegno di spesa che grava sui fondi assegnati dalla Regione Siciliana.

Caltanissetta 15.12.2015

Istruttore Tecnico  
Arch. Roberto Gambino

Istruttore Tecnico  
Arch. Angelo Armatore

Il Dirigente  
Ing. Giuseppe Tomasella

Egr. Sig. Sindaco e Sig.ri Assessori,

Tre mesi fa in una serata con temperatura un po' diversa, ci riunimmo in questo stesso luogo per parlare di illuminazione, fioriere sui balconi, sulle finestre di Piazza Mercato Grazia e piante ornamentali sulla ringhiera di Viale Testasecca, il tutto entro tre mesi. Per quanto mi sforzi, vedo una piazza identica a quella di sempre, buia e spoglia.

Sig. Sindaco, varie volte, non ne faccio mistero, ho riconosciuto le sue qualità di galantuomo, dotato di non comune intelligenza, grande capacità, personalità e amore per la città. Affascinato dalla sua disponibilità, ho cercato di assecondare il suo desiderio di partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, in ossequio all'art. 118 della Costituzione, collaborando per rendere migliori i luoghi dove vivo da quanto sono nato e dove vorrei vivessero i miei nipoti.

Ho avuto qualche delusione, come lei ben sa, certamente non per sua colpa, di ciò non voglio più parlarne, ma la prego di far sì che i cittadini volenterosi siano aiutati e incoraggiati, poiché in caso contrario perderebbero entusiasmo e fiducia, ciò non gioverebbe alla sua Amministrazione e alla città.

Lei, simpaticamente, mi qualificò: rivoluzionario. In effetti, i miei idoli storici sono i personaggi della rivoluzione francese, ma loro utilizzavano la forza, mentre io un'innocua zappetta, loro aprirono le porte all'illuminismo, io tolgo le erbacce dalle strade e dalle aiuole, loro furono artefici di grandi sconvolgimenti storici, io vagheggio la mia città pulita, ordinata e bella e non posta tra le ultime città d'Italia.

Il prossimo anno i componenti del comitato "Viva Caltanissetta", si riuniranno periodicamente per individuare i luoghi che necessitano d'intervento e agiranno di conseguenza, suggeriranno soluzioni e promuoveranno eventuali attività produttive e turistiche, con la certezza che l'Amministrazione, lungi da frapporre inghippi, li agevolerà. Non chiederanno alcun compenso o contributo in denaro. E' una ricchezza che trascurare sarebbe follia.

Abbiamo saputo che il Comune non fornirà le fioriere da esporre nei balconi e finestre che si aprono sulla piazza. Poiché riteniamo che sia indispensabile un po' di colore, sarà cura del Comitato provvedere all'acquisto con finanziamento proprio o tramite cittadini generosi o organizzando uno spettacolo o altro.

Lei certamente ricorda quel giorno della sua campagna elettorale in cui ci incontrammo all'ingresso del palazzo di giustizia, in quell'occasione le dissi che avrei votato per lei ma che avrei utilizzato la mia capacità di fare ironia e satira, se me ne avesse dato motivo. Lei accettò e si dichiarò disponibile a tale forma di dissenso, io mantenni la promessa. Il patto esiste ancora?

Alfonso Gucciardo – Cittadino di Caltanissetta –

22/12/2015